

# "GAROFANI" SCHOOL



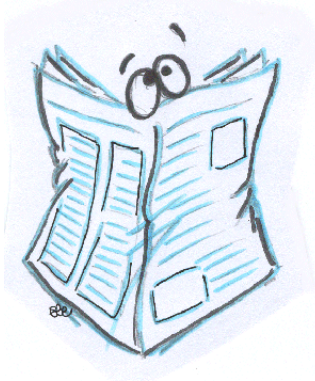
*Giornalino d'istituto  
I. C. Garofani — Rozzano*

## IL NUOVO GIORNALINO

Quello che avete tra le mani è il primo numero di "Garofani News" il giornalino d'istituto dell'I.C. Garofani di Rozzano.

Questo giornalino nasce nell'ambito del progetto "36 ore" che coinvolge i ragazzi in attività che vanno oltre l'orario strettamente scolastico. Cosa troverete in queste pagine?

Anzitutto la nostra passione, la nostra curiosità e il nostro entusiasmo nello scoprire un linguaggio nuovo qual è quello giornalistico.



Troverete poi delle rubriche che rispecchiano i gusti di noi ragazzi.

**Oltre la cattedra**, ad esempio, è la rubrica che ci racconta "l'altro volto" dei nostri insegnanti: i nostri professori non sono solo quelli che vediamo ogni giorno dietro la cattedra. Hanno una loro vita, degli interessi, delle passioni, delle attività che portano avanti. In ogni numero vi parleremo di uno di loro e scoprirete di più sulle loro passioni.

Volete sapere le ultime notizie della nostra scuola? Cosa è successo nell'ultima gita? Nell'ultimo spettacolo di teatro cui abbiamo assistito? Leggete "Reportage" dove troverete il resoconto di tutte le nostre attività scolastiche più interessanti o di quelle extrascolastiche che ci hanno maggiormente colpito. Come ogni giornale scolastico che si rispetti anche nel nostro si parla di libri:



in **Bookcrossing** troverete le recensioni dei nostri libri preferiti così da farvi venire voglia di leggere. Volete sapere se ne vale davvero la pena andare al cinema a vedere l'ultimo film tanto pubblicizzato? In **Cineforum** scriveremo il nostro punto di vista, come dei veri e propri critici cinematografici.

E poi... tanto e tanto altro ancora! Seguiteci e interagite con noi attraverso il sito della nostra scuola

<http://secondaria.garofani.weebly.com> e la nostra pagina facebook: "Garofani school", vi aspettiamo!

*La Redazione*

### NOTIZIE DI RILIEVO:

- Il nuovo giornalino

### SOMMARIO:

OLTRE LA CATTEDRA 2

I DIRITTI DEI BAMBINI 2

LA CORSA CAMPESTRE 2

REPORTAGE: LA FIERA  
DELL'ARTIGIANATO 3

BANDO: DISEGNA IL  
LOGO DELLA SCUOLA 4

IL CCR 4

BRANO INTERNO 6

## OLTRE LA CATTEDRA: DON MARCELLO



**Oltre la cattedra** racconta l'altro volto dei nostri insegnanti: i loro interessi, le loro passioni, le loro attività extrascolastiche.

Inauguriamo la nostra rubrica con il professor Marcello Brambilla, insegnante di religione nella nostra scuola e sacerdote molto attivo nel nostro del nostro territorio.

**Che cosa l'ha spinto a fare il sacerdote?** *Nella mia vita ho sempre voluto essere felice, per questo sono diventato cristiano e per un cristiano Gesù è importante. Gesù sceglie per ognuno di noi un modo per renderlo felice, il modo che ha scelto per me è "essere sacerdote". L'ho scoperto durante il servizio militare quando un*

**E' il mestiere più bello del mondo e lo faccio perché quello che ho incontrato e scoperto è così bello che lo voglio raccontare a tutti"**

altro soldato mi ha chiesto: "tu come puoi essere felice in questo postaccio?" Io stavo decidendo di entrare in seminario, quello è stato il segno che ero sulla strada giusta.

**Cosa faceva prima di diventare prete?** Prima di entrare in seminario ho fatto le scuole superiori, l'Istituto Tecnico Agrario, e poi il militare.

**Quando e perché ha deciso di diventare professore?** Faccio il professore da quando sono diventato prete, cioè da circa vent'anni.

E' il mestiere più bello del mondo e lo faccio perché quello che ho incontrato e scoperto è così bello che lo voglio raccontare a tutti. Ci sono molte difficoltà, ma quando un ragazzo apre la mente è una grandissima soddisfazione.

**Sappiamo che lei ha scritto dei libri, di cosa si tratta?** Sono dei libri di testo per l'insegnamento della religione. Sono nati dagli appunti presi dai ragazzi durante le lezioni, a cui abbiamo aggiunto poesie, lettere, canzoni.

**Quali sono le attività che porta avanti**

**fuori dalla scuola?** Ho messo in piedi un gruppo di aiuto allo studio due giorni alla settimana. Si chiama "Gli amici di Edimar". Ci ritroviamo tutte le settimane, con un gruppo di ragazzi delle medie, per scoprire il senso della vita. Seguo anche un gruppo di ragazzi delle superiori e sono responsabile della scuola popolare della parrocchia di Rozzano.

**Rifarebbe le scelte che ha fatto?**

Assolutamente sì.

Diego Romeo  
Luca Guerra

**UNO SPETTACOLO SUI DIRITTI DEI BAMBINI**



Il 21 novembre le prime e le seconde classi del nostro istituto si sono recate all'oratorio Sant'Angelo di Rozzano per assistere a uno spettacolo dedicato ai diritti dei bambini. Ecco come ce lo racconta il nostro compagno Emeric: *Il 21 novembre io e la mia classe, insieme alle altre prime e seconde, siamo andati a vedere uno spettacolo sui*

*diritti dell'infanzia dove i protagonisti eravamo noi. E' stata un'esperienza fantastica perché abbiamo recitato e imparato divertendoci.*

*Uno dei momenti più significativi è stato quello in cui hanno proiettato due video che raccontavano le vite diverse di due bambine: nel primo video c'era una bambina occidentale che raccontava la sua giornata tipica: piena di libertà, felicità, amore, istruzione, giochi, merende, passeggiate con gli amici ecc... Il secondo video mi ha davvero toccato il cuore: parlava di una bambina che non aveva una famiglia né un'istruzione ed era costretta, per non sentire la fame, a respirare la colla. Si svegliava molto presto, non poteva nutrirsi, non sapeva neanche cosa*

*fosse la scuola. In poche parole non conduceva una vita nel benessere.*

*Da questo video ho imparato un insegnamento molto importante cioè: che noi bambini fortunati, possiamo migliorare la vita de bambini più bisognosi.*

*Dallo spettacolo ho imparato quali sono i diritti dei bambini: ad esempio il bambino ha il diritto alla vita, diritto ad una famiglia, diritto a giocare, diritto alla libertà ecc... Questa giornata è stata davvero fantastica! Da questo video ho imparato un insegnamento molto importante cioè: che noi bambini fortunati, possiamo migliorare la vita de bambini più bisognosi.*

Emeric Guedegbe. 1 C

**LA CORSA CAMPESTRE: L'IMPORTANTE È PARTECIPARE!**



Il 5 dicembre presso il Parco 1 di Rozzano si è svolta la Corsa Campestre a cui hanno partecipato i ragazzi e le ragazze delle scuole medie di Rozzano. C'erano due sezioni: maschile e femminile, i primi sei di ogni sezione sono stati premiati con una piccola medaglia. Tutti hanno dato il meglio, ma la medaglia della vittoria l'hanno presa i ragazzi della scuola Luini Falcone. Il percorso era lungo 1,5 e la gara, che si è svolta in una matti-

nata, è durata circa 3 ore. E nonostante il gelo e l'erba ghiacciata abbiamo corso lo stesso dando il massimo, nonostante il fiatone sul petto ed il gelo che entrava nei polmoni e ci raffreddava. Finita la nostra corsa eravamo tutti sfiniti, ci facevano male le gambe ed il petto. Ma al rientro, nonostante la stanchezza abbiamo ripreso le lezioni.

Nonostante la mancata vittoria da bravi sportivi siamo contenti di aver partecipato! Ci rifaremo l'anno prossimo!

Luca Guerra  
Sharon Falco

**BOOKCROSSING: LUIS SEPULVEDA, UNA NUOVA STORIA SULL'AMICIZIA.**



Luis Sepulveda, *Storia di un gatto e del topo che diventò suo amico*, Guanda, 2012.

Max è cresciuto a Monaco, insieme al suo gatto Mix con cui ha un legame molto profondo. Raggiunta l'indipendenza dai genitori, Max va a vivere da solo, portandosi dietro l'amato Gatto. Il suo lavoro lo porta spesso fuori casa e

Mix che sta invecchiando e perdendo la vista, è costretto a passare lunghe ore in solitudine. Ma un giorno sente provenire dalla dispensa dei rumori e intuisce che dev'esserci un topo... Una grande storia di amicizia nella differenza che diverte e commuove piccoli e grandi, come sempre è in grado di fare Sepulveda.

**Il nostro voto:** 9

**Consigliato:** ai ragazzi che vogliono leggere una bella storia sull'amicizia!

Giada Colombo  
Gaia Gobetti



## REPORTAGE: LA FIERA DELL'ARTIGIANATO DI RHO

Tra la fine di novembre e gli inizi di dicembre, Milano ospita la Fiera dell'artigianato. Io sono stata a visitarla e ho potuto ammirare oggetti, alimenti, indumenti e altro provenienti da tutto il mondo. Questa fiera è come "un grandissimo centro commerciale" prenatalizio, dove la gente può comprare oggetti per parenti, amici o per se stessa. Tutti oggetti, che secondo me, verranno regalati a Natale. Alcune persone portavano con se addirittura trolley o zainetti dove mettevano tutti gli acquisti.

Alla fiera di Rho c'erano stand dove si vendeva di tutto e di più, come ad esempio quello della cioccolata: la cioccolata veniva fusa e le veniva

data forma di diversi oggetti. Ho visto macchine fotografiche, utensili da lavoro, giochi e perfino scarpe, tutto di cioccolato. Bianco, al latte e fondente.



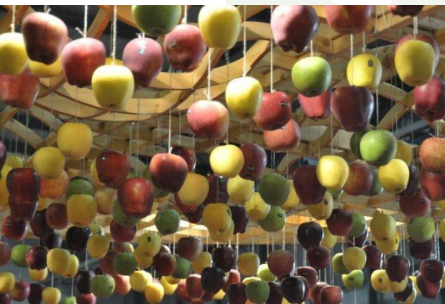
*Scarpe di cioccolato*

Alla fiera c'era anche tanto cibo proveniente da tutto il mondo. Dagli stand si sentivano i mercanti urlare per

invitare la gente ad assaggiare e comprare. In questa fiera, oltre al cibo, si potevano comprare vestiti, oggetti di ornamento e accessori, tutti fatti a mano. Ad esempio nel padiglione dell'oriente c'erano persone che indossavano kimono giapponesi, cappelli vietnamiti (a cono) o copricapi molto ricamati. Tra gli accessori orientali, molto belli erano i ventagli, ce n'erano di tutti i tipi e di tutte le grandezze.



### IN GIRO FRA GLI STAND...



Nei padiglioni delle regioni d'Italia ho visto tanti stand dedicati al cibo e pochi che vendevano abbigliamento o accessori. Poco male: così ho potuto assaggiare tante delizie, in particolare mozzarelle, sfogliatelle, panini con speck e formaggio.

A proposito di formaggi: ho potuto assaggiare il pecorino o il provolone ed anche il cremino bergamasco. In poche ore ho assaggiato tanti piatti tipici di tutta Italia. Ho visto una forma di pane che era veramente lunga. Provenienza Puglia. Ho trovato molto divertente anche lo stand del Trentino Alto Adige, con tutte le mele appese al soffitto. Ho visto anche oggetti riguardanti lo spirito italiano. Erano molto ben curati nei minimi dettagli e tutti fatti a mano. Meravigliosi. Ben indicati per questo Natale. Girando nel resto dell'Europa, sono rimasta colpita dai colori e dalle fragranze dei profumi francesi.

Ho visto tanti barattoli di patè, ho visto stand pieni di spezie colorate e dal profumo particolare. In Inghilterra ho visto tanti stand che mostravano tazze, piatti, bicchieri e tazzine, tutte di ceramica raffinata. Tazze che sembravano tazze di una regina. Una cosa che mi ha fatto davvero rabbrivire sono stati gli scozzesi. Tra i musicisti, uno in particolare suonava la cornamusa in un modo particolare, come un vero roccettaro.



*"Ho visto come decoravano, come utilizzavano l'ago sul tappeto e il pennello sul piattino. Tutto in modo delicato"*



*Lavorazione artigianale della creta*

**Nei padiglioni orientali** si sentiva la pura fragranza tipica dei paesi dell'Asia. Le cinesine erano carine e ben vestite, con i loro **kimono**. I loro stand erano tutti colorati, con tessuti e lanterne. Sono rimasta meravigliata per come lavoravano i tappeti e i piattini. Ho visto come decoravano, come utilizzavano l'ago sul tappeto e il pennello sul piattino.

Tutto in modo delicato. Molto belle le maschere in legno: nelle tribù africane quelle maschere servivano per scacciare le anime cattive. Erano tantissime. Prima di uscire dalla fiera, l'ultima cosa che ho visto e ammirato è stata la lavorazione di una specie di creta profumata. Il signore che la lavo-

rava mi ha chiesto il mio nome e poi lo ha riportato in lingua araba su un piccolo vaso.

Questa fiera è stata molto istruttiva. Vi consiglio di non perderla il prossimo anno !

Asia Morra, II C

# Bando di concorso "UN LOGO PER LA MIA SCUOLA"

## REGOLAMENTO

### Art. 1. Tema del concorso e partecipazione

La Scuola Secondaria di I° grado dell'IC Via dei Garofani bandisce il concorso "Un logo per la mia scuola" al fine di creare un logo che identifichi la scuola secondaria in tutta la sua poliedricità.

### Art. 2. Requisiti di partecipazione:

Possono partecipare al concorso gli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di I° grado dell'Istituto.

### Art. 3. Cosa creare

Il logo realizzato dovrà interpretare l'identità della Scuola, essere originale, non riproporre progetti preesistenti o in atto. Il logo è destinato ad essere utilizzato in carta intestata, pubblicazioni, filmati, pubblicità, manifesti e altro materiale promozionale, anche su Internet.

Il progetto deve essere realizzato su fogli di carta bianca, formato A4. Sulla prima pagina deve figurare il logo a colori, mentre sulla seconda pagina deve figurare il logo in bianco e nero. Il logo deve figurare su ciascuna di queste pagine nella dimensione 10x10 cm. Sulla terza pagina si dovrà fornire una breve spiegazione del progetto (non più di 10 righe). Sul retro di ciascun foglio deve essere indicato: nome, cognome e classe dell'alunno.

### Art. 4. Copyright

Il progetto deve essere creato esclusivamente per questo concorso. Alla consegna del materiale all'insegnante di arte e immagine Daniela Milone, l'I.C. ne diventa proprietario e ne acquisisce il diritto. L'uso del logo sarà di esclusiva proprietà dell'Istituto.

### Art. 5. Selezione dei lavori

Ogni classe partecipante selezionerà al suo interno uno o più elaborati da portare alla selezione finale.

### Art. 6. Selezione del vincitore

La selezione finale sarà competenza della giuria degli insegnanti appartenenti alla Commissione Intercultura presenziata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, che selezioneranno i loghi individuati tra le varie classi e ne decreteranno il finalista. La decisione di questa giuria sarà definitiva.

### Art. 7. Premi

Tutti i ragazzi saranno premiati con un attestato di partecipazione. Tutti i lavori dei ragazzi faranno parte della mostra organizzata in occasione della cerimonia di premiazione del concorso.

### Art. 8. Accettazione del Regolamento

La partecipazione al concorso implica la piena accettazione del presente Regolamento.

### Art. 9. Scadenza

Tutti i lavori dovranno pervenire all'insegnante d'arte e immagine Milone entro il 13 di gennaio 2014.

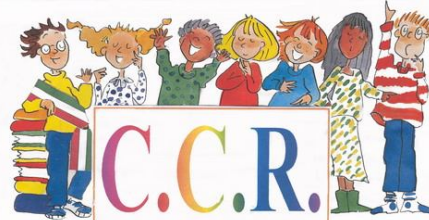
Rozzano, 9 dicembre 2013



## IL C.C.R. IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI!

Il C.C.R. ovvero il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" di Rozzano è nato circa 12 anni fa. Ha lo scopo di dar voce ai bambini e ai ragazzi di tutte le scuole elementari e medie di Rozzano e fa sì che anche loro diano il loro contributo alla città. E' costituito da 24 consiglieri o vice consiglieri che possono essere eletti dalla terza elementare in poi tramite delle vere e proprie elezioni che si tengono nelle scuole. Vengono montati i seggi, fatto lo scrutinio, c'è perfino una campagna elettorale: tutto come accade nelle "vere" elezioni comunali. I ragazzi si riuniscono generalmente ogni due settimane in comune, dove discutono delle iniziative che si possono proporre nel territorio, espongono le proprie idee o eventuali soluzioni riguardanti la città con particolare

riguardo alle problematiche della scuola. I "veri" consiglieri, gli adulti, sono aperti verso le proposte del C.C.R. e tante volte queste sono state tradotte in atti concreti, come ad esempio gli interventi alle riunioni



nella commissione mensa delle scuole per cercare di creare sempre dei menu in grado di soddisfare le esigenze nutrizionali ma anche i gusti di noi ragazzi! Nella nostra

scuola i consiglieri coinvolti sono: **Stefano Uccello** (classi terze), **Anna Soggiu** (classi seconde) e **Cristelle Guedegbe** (classi prime). A loro si affiancano i "vice" **Nicolas Cerma** e **Elsaida Licay**. Sono coordinati dalla professoressa Rezzani e affiancati dal professor Dallarda e da tutti gli altri professori quando è necessario. I nostri consiglieri sono molto operativi e hanno elaborato dei progetti che, se andranno in porto, porteranno delle novità positive per noi ragazzi e per la nostra scuola! Questa esperienza ci ha dato molto e ci ha fatto capire tante cose sul funzionamento del comune e della vita politica cittadina. Il C.C.R. invita tutti i ragazzi a partecipare attivamente alle sue iniziative!

Stefano Uccello, III A

### GAROFANI SCHOOL

Direzione e coordinamento: prof.ssa Sara Ridolfo ([sara.ridolfo@libero.it](mailto:sara.ridolfo@libero.it))

Redattori:

Sharon Falco (II B), Chen Yi Long (II B), Luca Guerra (III B), Francesca Nasso (II C), Antonio Pesce (II C), Diego Romeo (III C)